



Roma, 30 luglio 2021

Alle Strutture Sindacali Territoriali
CGIL - CISL - CONFSAL
Vigili del Fuoco
Loro Sedi

Cari Amici e compagni,

come a voi noto, nella mattinata di oggi, si è tenuto l'incontro inerente la circolare di mobilità del personale vigile.

L'incontro è stato presieduto dall'Ing. Parisi, delegato dal Capo Dipartimento e dal Capo del Corpo e dalla Dottoressa Manganelli, attuale reggente della Direzione Centrale per le RR.UU..

In apertura ci è stato rappresentato il numero delle domande di mobilità presentate, 1358; tra queste anche le domande presentate dal personale che maturerà i due anni di anzianità nel prossimo mese di settembre, in linea con le nostre richieste avanzate nei mesi scorsi. I posti resi disponibili tengono conto anche del potenziamento Salvini.

Da parte nostra, contestando la circolare emanata, abbiamo richiesto che le carenze o gli esuberi individuati nelle Sedi territoriali dovranno essere comunque epurati dalle leggi speciali (c.d. temporanee lunghe) le quali dovranno essere considerate in soprannumero, in base all'accordo sottoscritto il 19 aprile 2016 con il Sottosegretario Bocci, ancora pienamente vigente.

Nel merito dell'accordo abbiamo ribadito la nostra ferma convinzione che le determinazioni dell'Amministrazione sono arbitrarie e quindi non condivisibili e che tale scelta ha di fatto stravolto il metodo di mobilità adottato sino ad oggi contrattualmente definito tra le parti.

Al contempo, per dare risposte all'Amministrazione riguardo le esigenze legate al soccorso, senza ledere i diritti del personale, nella legittima aspirazione di coloro i quali attendono la mobilità o il trasferimento temporaneo per legge speciale, abbiamo sollecitato un incontro con il Sottosegretario Carlo Sibia manifestando la massima apertura a trovare soluzioni condivise.

Su entrambe gli aspetti l'Ing. Parisi ha manifestato la disponibilità a verificare con il Capo Dipartimento la fattibilità di quanto da noi richiesto, sia in ordine ad un incontro con il Sottosegretario, sia a farci pervenire, entro brevissimo tempo, massimo una settimana, le carenze o gli esuberi in base alla permanenza giuridica, senza tenere conto delle leggi speciali.

Rimane inteso che saremo disposti a mettere in campo ogni utile iniziativa al fine di garantire il diritto alla mobilità del personale, senza stravolgere le regole di mobilità ordinaria fin qui assicurate, a partire dalla dichiarazione dello stato di agitazione nazionale che si concretizzerà qualora, entro il tempo stabilito, non dovesse essere trasmesso quanto concordato.

In coda all'incontro sulla mobilità, si è colta l'occasione per affrontare quanto da noi richiesto sull'osservanza delle prescrizioni durante i servizi di vigilanza. A tal proposito l'Amministrazione nel condividere la necessità di dover emanare una circolare nazionale sull'argomento, su nostra indicazione ha anche chiarito che sarà data indicazione ai Direttori Regionali di stipulare specifiche convenzioni sanitarie per la profilassi gratuita al personale interessato evitando ulteriori spese a carico dei lavoratori per svolgere un servizio che ricordiamo essere di Istituto.

Come sempre vi terremo informati. Fraternali saluti.

Fp Cgil VVF
Mauro **Giulianella**

FNS Cisl
Massimo **Vespa**

CONFSAL VVF
Franco **Giancarlo**